

Codice A1906A

D.D. 21 luglio 2022, n. 252

Conclusione con archiviazione del procedimento relativo al giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.12 l.r. 40/1998 in combinato disposto con l'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 inerente il progetto: "Coltivazione mineraria e recupero ambientale della miniera di olivina a cielo aperto in località Giavine Rosse", localizzato nel Comune di Balmuccia (VC); Cat. A1.08 - Pos. 2020-05/VAL. Proponente: ...



ATTO DD 252/A1906A/2022

DEL 21/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Conclusione con archiviazione del procedimento relativo al giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.12 l.r. 40/1998 in combinato disposto con l'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 inerente il progetto: "Coltivazione mineraria e recupero ambientale della miniera di olivina a cielo aperto in località Giavine Rosse", localizzato nel Comune di Balmuccia (VC); Cat. A1.08 - Pos. 2020-05/VAL. Proponente: Balmuccia Mineraria S.r.l.

Visto:

che in data 11 giugno 2020 il legale rappresentante della Società Balmuccia Mineraria ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998 e degli artt. 23 e seguenti del d.lgs. 152/2006, domanda di avvio della Fase di Valutazione della procedura di VIA relativamente al progetto "Coltivazione mineraria e recupero ambientale della miniera di olivina a cielo aperto in località Giavine Rosse", localizzato nel Comune di Balmuccia (VC);

che il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla DGR n. 28-1226 del 23 marzo 2015;

che il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con d.g.r. n. 21-27037 del 12 aprile 1999, sulla base delle previsioni di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione regionale Competitività del Sistema regionale la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, governo e tutela del territorio, Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica e Agricoltura e Cibo;

che il progetto in sintesi prevede la coltivazione mineraria di un giacimento di olivina per usi industriali situato nella località "Giavine Rosse" nel territorio del comune di Balmuccia (VC). Il progetto è articolato su una durata complessiva di 10 anni, interessa una superficie di 12 ettari

ricompresa nel perimetro della concessione pari a 100 ettari. La cubatura totale da estrarre ammonta a 1033800 m³. Il proponente prevede di trattare il minerale estratto tal quale in un impianto mobile situato sul piazzale principale della miniera e successivamente inviare il minerale presso l'impianto annesso alla miniera "Bric Carlevà" in territorio del comune di Vidracco (TO);

che l'area oggetto di variante alla coltivazione mineraria è sottoposta al vincolo idrogeologico ai sensi della l.r. 45/1989 e al vincolo ambientale ai sensi del d.lgs. 42/2004;

che in data 7 luglio 2020, prot.n. 7313/A1906A è stata inviata ai soggetti interessati la comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale ai sensi dell'art. 27bis, comma 2, del d.lgs. 152/2006;

che a seguito della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione presentata è stato necessario richiedere un'integrazione documentale ai sensi dell'art. 27Bis, comma 3, del d.lgs. 152/2006, con nota prot.n. 9186/A1906A del 3 settembre 2020, sospendendo il procedimento;

che in data 2 ottobre 2020 il proponente ha inviato la documentazione richiesta tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line;

che in data 10 novembre 2020, il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha inviato ai comuni interessati la richiesta di informativa nell'albo pretorio comunale, secondo quanto disposto dall'art. 27 bis, comma 4 del d.lgs. 152/2006;

che in data 10 novembre 2020 è stato pubblicato sul sito web istituzionale l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del d.lgs. 152/2006; tale forma di pubblicità ha tenuto luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/1990, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4 del d.lgs. 152/2006, costituendo, quindi, comunicazione di avvio del procedimento e, in particolare, di avvio della fase di partecipazione del pubblico della durata di 60 giorni.

Preso atto che:

il R.D. 1443/1927 non prevede la possibilità di conferire due concessioni per lo stesso minerale sovrapposte come superficie topografica;

il progetto riguarda lo stesso giacimento di minerale definito olivina ai sensi dell'art.2 del R.D.1443/1927 "Norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere" e si sovrappone ad una analoga richiesta della Società Ital Argille S.r.l. la cui domanda è stata respinta con determinazione dirigenziale n. A19_267 del 15 luglio 2021, oggetto di ricorso avanti al TAR Piemonte, non ancora definito;

considerato inoltre che:

il 12 gennaio 2021 si è tenuta la prima riunione dell'Organo tecnico regionale e nello stesso giorno si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria nella quale al proponente si è data comunicazione dell'esistenza di un'altra istanza di concessione per lo stesso minerale e sulla stessa area e pertanto, è stato necessario valutare la capacità tecnica ed economica delle due Società concorrenti in attuazione dell'art.10, comma 2 del D.P.R. n. 382/1994 "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale";

la comparazione delle capacità tecniche ed economiche delle due Società ha evidenziato una netta prevalenza della Balmuccia Mineraria S.r.l. determinando l'esito sfavorevole per la Società Ital Argille S.r.l. sia in termini di mezzi, attrezzature e impianti sia in termini di capacità economica, come rapporto tra capitale sociale versato;

in data 24 marzo 2021 è stato esperito un tentativo di conciliazione tra le concorrenti dato che le aree richieste in concessione sono solo parzialmente sovrapposte e a seguito di accordo sarebbe possibile il rilascio di due concessioni minerarie adiacenti, dando facoltà per rispondere sino al 12 aprile 2021;

in data 12 aprile 2021 sia la Società Ital Argille S.r.l. sia la Società Balmuccia Mineraria S.r.l. hanno comunicato di non aver raggiunto un accordo;

in data 3 agosto 2021 si è tenuta la seconda riunione dell'Organo tecnico regionale e nello stesso giorno si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi per l'esame istruttorio del progetto;

a seguito dell'esame del progetto in Conferenza di Servizi e di successivi approfondimenti svolti con il contributo di ARPA Piemonte sulle criticità dovute alla presenza di minerali asbestiformi sul sito, è emersa la necessità di richiedere integrazioni al proponente; la richiesta è stata formalizzata con lettera prot.n. 14144/A1906A del 16 dicembre 2021 sospendendo il procedimento per 30 giorni;

in data 10 gennaio 2022 il proponente ha richiesto una ulteriore sospensione dei termini di 180 giorni accordata con nota prot. n. 342 del 13 gennaio 2022 fino al 14 luglio 2022.

con nota del 4 luglio 2022 acquisita al prot.n. 7229/A1906A il proponente ha richiesto un'ulteriore proroga dei termini motivata dall'attesa del giudizio amministrativo pendente al TAR Piemonte sul ricorso della Società concorrente in merito alla D.D. N. A19_267 del 15 luglio 2021;

con nota prot.n. 7566 del 11 luglio 2022 il Settore Polizia mineraria, cave e miniere ha dato riscontro alla suddetta richiesta indicando che ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che recita: *"...Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione..."* tale richiesta non è accoglibile, preavvisando che si sarebbe proceduto all'archiviazione se non fossero arrivate le integrazioni richieste entro il termine del 14 luglio 2022;

entro il termine previsto non è stata depositata la documentazione integrativa di cui alla nota prot.n. 14144/A1906A del 16 dicembre 2021;

I termini definiti dall'art. 27 bis del Dlgs 152/06 e s.m.i. per la conclusione del procedimento si sono prolungati poiché l'istruttoria è risultata di particolare complessità per la necessità di esperire la comparazione della capacità tecnica ed economica delle Società concorrenti e per gli approfondimenti in merito alla presenza di minerali asbestiformi.

Tutto ciò premesso:

visti i verbali delle riunioni dell'Organo tecnico regionale;

visti i verbali delle riunioni di Conferenza di Servizi;

visto il contributo tecnico-scientifico inviato dall'ARPA Piemonte;

visti gli atti d'ufficio,

si ritiene che l'istanza della Società Balmuccia Mineraria S.r.l. sia da archiviare con la motivazione prevista dal comma 5 dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, perchè entro il termine del 14 luglio 2022 il proponente non ha presentato la documentazione integrativa richiesta con nota 14144/A1906A del 16 dicembre 2021;

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio regionale ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- la legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 10, comma 2 del D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la l.r. 40/1998: "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- i D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;
- la L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ;
- la D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999: "L.R. n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione": individuazione organo tecnico e

prime disposizioni attuative";

- il d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- l'art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2022-2024) approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046" come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. l'archiviazione ai sensi dell'articolo 27bis, comma 5, del d.lgs.152/2006, dell'istanza di avvio della Fase di Valutazione della procedura di VIA relativa al progetto: "Coltivazione mineraria e recupero ambientale della miniera di olivina a cielo aperto in località Giavine Rosse", localizzato nel Comune di Balmuccia (VC) presentato dalla Società Balmuccia Mineraria S.r.l. ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998. L'archiviazione è motivata dalla mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta con la nota 14144/A1906A del 16 dicembre 2021.

2. La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento.

Ai sensi della Legge 241/1990, avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione e piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini